

VareseNews

“Sparate ad effetto sull’informatore comunale”

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2010

Le relazioni dei vari Assessori allegare all’ultimo numero di Saronno Sette, settimanale dell’Amministrazione Comunale, dovrebbero costituire il viatico per partecipare consapevolmente al Consiglio Comunale aperto di martedì sera. In verità, per un Saronnese qualsiasi, queste relazioni – del tutto unilaterali – non possono rappresentare uno strumento di lavoro e di riflessione, ma solo una parzialissima opinione degli Assessori.

Conoscendo bene bilanci e consuntivi, vi abbiamo rilevato molte inesattezze e qualche sparata ad effetto; strano modo di agire: si invoca la partecipazione popolare e si danno minime informazioni a senso unico (tra l’altro, che fine ha fatto il periodico “Città di Saronno”? Nemmeno un numero è uscito per illustrare la nuova Amministrazione. Forse che è già stato silenziosamente abolito?). Se finora abbiamo guardato con attenzione e con larghezza alla nuova Amministrazione, incominciamo ad avere l’impressione che, al primo scoglio, la coalizione di centro-sinistra passi subito alla propaganda ed alla discussione meramente politica, ricorrendo ad un Consiglio Comunale “aperto” per avere il sostegno di truppe ben istruite e pronte solo alle accuse.

Mossa singolare ed irrispettosa per il Consiglio Comunale eletto e palesemente strumentale per nascondere, nella confusione dei ruoli, l’impossibilità manifesta di mantenere fede alle fin troppe aspettative ingenerate con grandiose promesse elettorali (i famosi dieci progetti, di cui nessuno è finanziato e finanziabile), al punto che – apprendiamo – è stato creato il “fondo comunale per le emergenze sociali”, che può essere alimentato con offerte dei Cittadini (!!) con bonifico o con versamento in posta con causale “contributo per il fondo anticrisi”! Noi, almeno, consci delle difficoltà del momento, ci siamo limitati a ripetere fino alla nausea, durante la campagna elettorale, che nei prossimi cinque anni sarà già una fortuna se l’Amministrazione riuscirà a mantenere la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini: siamo realisti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it